

Fondazione **Just** Italia sostiene la ricerca sulle "microvescicole" promossa da AISOS Onlus

# Osteosarcoma: una malattia da sconfiggere, insieme

di **CLAUDIO MASTRONICOLA**

■ ■ ■ L'Osteosarcoma è il tumore maligno primitivo dello scheletro che colpisce prevalentemente in età pediatrica e adolescenziale. La scienza medica ha fatto passi da gigante e, oggi, ben quattro bambini su cinque guariscono. Ma è a quelli che non riescono a sconfiggere la malattia che devono essere indirizzati ricerche, risorse, impegno. Se ne è parlato a Roma dove AISOS - Associazione Italiana Studio Osteosarcoma - ha presentato un nuovo progetto di ricerca sull'Osteosarcoma, interamente sostenuto da Fondazione **Just** Italia, Onlus fondata dall'omonima società veronese che da 30 anni distribuisce in Italia i cosmetici naturali svizzeri **Just** attraverso una rete di 20.000 incaricati alla vendita a domicilio. Il progetto è stato illustrato dalla Dott.ssa Francesca Maddalena Terracciano, Fondatrice e Presidente di AISOS. L'Associazione, nata a Roma nel 2004, affianca i bambini malati e le famiglie attraverso consulenza, orientamento e diagnosi ponendosi, inoltre, come sportello informatico tra sedi ospedaliere ed esperti

e come protocollo tra il personale medico e quello delle professioni sanitarie. AISOS, dotato di un centro di psicoanalisi e psicoterapia, è impegnata in attività

di divulgazione e aggiornamento e promuove progetti di Ricerca nazionali e internazionali. È stato ricordato come l'Osteosarcoma sia un tumore maligno che insorge all'improvviso e come la diagnosi tempestiva possa salvare la vita. Oggi le possibilità di guarigione sono elevate, ma non raggiungono ancora quei "cinque bambini su cinque" che si vorrebbero salvare. Project Leader dello studio è Barbara Peruzzi, biotecnologa presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e socia AISOS.

L'indagine è finalizzata a comprendere i meccanismi alla base dell'Osteosarcoma, con un focus mirato sul ruolo delle microvescicole. Queste ultime, definite scientificamente con la sigla MVs, sono microparticelle in grado di veicolare informazioni tra le cellule del nostro organismo, con una funzione di "mediatori intercellulari": per questo, è ipotizzabile che

le MVs siano coinvolte nel dialogo tra le cellule di Osteosarcoma e quelle sane del tessuto osseo, costituendo una componente chiave nella progressione del tumore. Questo Studio preclinico è il primo - secondo le informazioni disponibili - che si propone di valutare il ruolo di queste particelle; la ricerca potrebbe anche fornire dati di carattere generale e indicazioni terapeutiche per diversi tipi di cancro. «La novità del progetto - ha confermato Barbara Peruzzi - riguarda proprio la possibilità di individuare terapie che si basino sull'utilizzo delle MVs: interferire con il rilascio di microvescicole potrebbe essere un modo innovativo per ostacolare l'evoluzione del tumore».

Marco Salvatori, Presidente di Fondazione **Just** Italia e Direttore Generale dell'omonima azienda, ha illustrato le motivazioni del sostegno al progetto AISOS: «Fondazione **Just** Italia è un'espressione della identità e dei valori della nostra azienda. Per questo, ogni anno affidiamo alla Fondazione il compito di sviluppare progetti di responsabilità sociale, nazionali e locali. La scelta di puntare sulla ricerca medico-scientifica, in particolare rivolta ai bambini, è stata

fatta molto tempo fa ed è ampiamente condivisa. La nostra attività imprenditoriale infatti ci consente di entrare ogni giorno in contatto con migliaia di famiglie, con le quali stabiliamo una relazione personale e amichevole, e sappiamo che cosa significhi avere un bambino malato, a volte senza futuro. Siamo consapevoli che dalla ricerca possano arrivare soluzioni concrete per tante patologie: in particolare - ha proseguito Salvatori - lo studio proposto da AISOS ci è sembrato particolarmente innovativo perché indaga un'area tuttora sconosciuta di questa patologia e apre prospettive di grande interesse. Inoltre, e ci tengo a sottolineare questo aspetto, conosciamo le difficoltà che incontrano i ricercatori nel nostro Paese a causa della mancanza di risorse, e assistiamo impotenti alla fuga di cervelli: se il nostro contributo può servire a scongiurare qualche 'migrazione professionale' e a trattenere qualche giovane talento, ne siamo felici. Per questo abbiamo deciso di sostenere interamente questo progetto: grazie all'ottimo lavoro dei nostri incaricati alla vendita e all'adesione di migliaia di clienti, possiamo devolvere alla ricerca ben 285.000 euro, superando nettamente l'obiettivo di finanziamento inizialmente previsto».



Marco Salvatori



Francesca Maddalena Terracciano

FONDAZIONE  
**JUST** ITALIA